

Contadini e agricoltura in Europa

nella prima età moderna (1450-1650)

Franco Cazzola





Il volume propone una sorta di viaggio guidato nelle campagne e nei villaggi europei nel periodo di grandi mutamenti sociali e istituzionali che segna il passaggio dal tardo medioevo alla prima età moderna, in cui l'agricoltura, l'allevamento e la società rurale cominciano a differenziarsi sempre più sotto le sollecitazioni della crescita demografica, della dissoluzione del vecchio ordine feudale e degli stimoli crescenti che offre il mercato dei prodotti agricoli. L'indagine, sorretta da una vasta letteratura internazionale, a tutt'oggi dominata dalla storiografia agraria ed economica anglosassone, e arricchita dalle più recenti acquisizioni riguardanti l'agricoltura dei paesi mediterranei – finora lasciata ai margini e considerata «arretrata» in quanto non conforme ai modelli di crescita dell'Europa centro-settentrionale, ma i cui prodotti e i relativi saperi tradizionali incontrano oggi sempre più l'attenzione degli studiosi –, analizza inoltre i dibattiti e le differenti interpretazioni che appassionarono gli studiosi di storia agraria ed economica nella seconda metà del XX secolo.

FRANCO CAZZOLA ha insegnato dal 1974 al 2011 storia economica presso la facoltà di Economia dell'Università di Bologna e ha dedicato la maggior parte delle sue ricerche alla storia dell'agricoltura, della società rurale e delle trasformazioni territoriali e ambientali indotte dalla bonifica e dalla scienza idraulica italiana soprattutto nell'età del Rinascimento. Tra le sue opere principali: *Storia delle campagne padane dall'Ottocento a oggi* (Milano, 1996), *L'Italia contadina* (Roma, 2000), *La città, il principe, i contadini. Ricerche sull'economia ferrarese del Rinascimento* (Ferrara, 2003). Un curriculum più ampio e l'elenco completo delle pubblicazioni sul sito www.francocazzola.it.

